

ASSOCIAZIONE RAPPORTI URBANI

Verbale n. 3/18
Protocollo n.27/18

Verbale del consiglio direttivo

L'anno 2018 il giorno 13 del mese di giugno alle ore 18.00 presso i locali di Alba 2, siti in via Gina Mazza a Roma, si è riunito, dietro invito del Presidente, il consiglio direttivo allargato ai Responsabili di area per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Regolamento gestione spazi comuni e individuali;
- 2) varie ed eventuali

Sono presenti:

| | |
|-------------------|-----------------------|
| Sandro Teodori | - Presidente |
| Rossana Rossi | - Vice Presidente |
| Liliana Micozzi. | - Segretario |
| Paolo Cinque | - Consigliere |
| Antonio Trastulli | - Consigliere |
| Roberto Marini | - Consigliere |
| Pasquale Fanetti | - Responsabile area A |
| Angela Sancricca | - Responsabile area F |
| Adriana Cozzupoli | - Ortolana |
| Pasquale Tedesco | - Ortolano |

Sono assenti:

| | |
|-----------------------|--------------------------|
| Andrea De Vincentiis, | - Tesoriere |
| Angelo Assogna | - Consigliere |
| Gaetano Iacolina | - Consigliere |
| Reginaldo De Niro | - Consigliere |
| Cecilia Massara | - Consigliere |
| Luciano Tani | - Responsabile area D |
| Domenico Baglio | - Responsabile area B |
| Pietro Pica | - Responsabile area A |
| Mauro Staroccia | - Responsabile area C |
| Paola Florà | - Responsabile area H |
| Nicola Brunetti | - Responsabile area I |
| Livia Corazziari | - Responsabile Sinergico |

La riunione ha inizio alle ore 18.00. Il Presidente, constatata la validità della riunione, pone in discussione il 1° punto all'o.d.g.

Il Presidente dichiara che la riunione è allargata ai responsabili di area per regolamentare gli spazi comuni e individuali.

Il Presidente ricorda il ruolo dei rappresentanti di area come riportato nel regolamento all'art. 5 comma 10 nel curare insieme ai componenti dell'area gli spazi comuni; per cui va fatto un controllo sulle piante, sulle airole.

Per quanto riguarda le strutture è necessaria l'autorizzazione del consiglio direttivo. Per quanto riguarda lo spostamento del tavolo avvenuto per opera di alcuni ortolani dall'area del sinergico all'area dietro la casetta degli attrezzi è stato dato per sbaglio un parere favorevole verbale, ricordandosi subito dopo dell'e-mail inviata il 9 maggio dello scorso anno (spostamento del tavolo) dove è stato espresso parere non favorevole; per questo si è convocato il consiglio più i

rappresentanti di area per sottoporre l'argomento sopra citato e analizzarlo in modo più dettagliato.

Pasquale Tedesco dichiara che le parti comuni sono descritte nel regolamento che bisogna far rispettare, ma la cosa più importante è la socialità e l'accoglienza. Bisogna porsi l'obiettivo di migliorare e superare le difficoltà mediante delle riunioni tra il consiglio e i rappresentanti di area. Per il tavolo è del parere di trovare una soluzione.

Rossana Rossi fa presente che non è soltanto il consiglio direttivo che deve far rispettare le regole ma ogni ortolano dovrebbe far suo il regolamento e se c'è in sua presenza un modo non corretto di porsi dovrebbe rettificare in modo costruttivo gli atteggiamenti che vede sbagliati. Dichiara inoltre che per la pianta di canapa bisognava, prima di metterla a dimora, di analizzare la cosa e chiedere un parere al consiglio direttivo.

Per Marini è stato sbagliato il metodo con cui si è spostato il tavolo. Bisognava coinvolgere il consiglio direttivo anche tramite una e-mail. E' stato sbagliato anche il metodo dei fiori nelle airole perché sono state messe delle piante che non si erano decise in assemblea. E' del parere di far rispettare le regole inserendo delle sanzioni.

Per Paolo Cinque e Antonio Trastulli bisogna riportare il tavolo dove era.

La consigliera Liliana Micozzi fa presente di aver acconsentito allo spostamento del tavolo non ricordandosi della e-mail che era stata inviata a tutti l'anno scorso e si scusa per non aver coinvolto il consiglio direttivo.

Dopo un'ampia discussione il consiglio e i rappresentanti di area decidono all'unanimità di riposizionare il tavolo nell'area del sinergico e invitano il Presidente a inviare una lettera ad Angelo Assogna per lo spostamento del tavolo in questione.

Tra le varie il consigliere Trastulli comunica che è necessario fare dei chiarimenti sull'uso della poltiglia bordolese e del verderame. Ricorda che la poltiglia bordolese è consentita in agricoltura biologica mentre il verderame non è consentito.

Il consiglio chiede a Trastulli di formulare una lettera di chiarimenti anche chiedendo al nostro agronomo Garruti per poi inviarla poi a tutti gli ortolani.

Paolo Cinque chiede di invitare il Crea da noi con una lettera di presentazione.

Il consiglio chiede a Paolo Cinque di formulare la lettera.

Il Presidente tra le varie comunica che per quanto riguarda la coltivazione della canapa industriale è stata chiesta l'autorizzazione al Dipartimento ambiente perché il terreno è del comune di Roma e che è stato comunicato verbalmente il parere negativo e seguirà il documento scritto.

Per questo motivo si chiedo a Paolo Cinque e Giorgio Antenucci di togliere le piante.

Per Rossana Rossi è stato sbagliato il metodo di mettere prima le piante senza approfondire e che si sarebbero dovute valutare tutte le conseguenze. Comunica che verbalmente il Dipartimento ambiente ha manifestato la contrarietà alla coltivazione e che seguirà la risposta scritta.

Per Paolo Cinque poiché la legge lo consente non è intenzionato a togliere la pianta.

Segue una discussione in cui Fanetti dichiara di togliere subito la pianta e Marini di attendere la risposta scritta.

Dopo la discussione il consiglio e i rappresentanti di area decidono che venga inviata una lettera a Cinque e Antenucci per la rimozione delle piantine di canapa industriale.

Tra le varie Marini ricorda di mettere dei secchi per raccogliere l'immondizia della plastica.

Il consiglio decide che si faccia al più presto una riunione con il gruppo del sinergico per valutare il progetto stesso.

Non avendo altri argomenti da discutere la riunione si chiude alle ore 19.00.

Il Segretario
(Liliana Micozzi)

Il Presidente
(Sandro Teodori)